



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A02622 del 28/11/2025

Proposta n. 2700 del 25/11/2025

Oggetto:

Decisione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale ("DPI"), di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., destinati alla sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio - CIG: B933810DF0

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ROSATI FRANCESCA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Decisione a contrarre e affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023, per la fornitura dei dispositivi di protezione individuale ("DPI"), di cui al D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., destinati alla sede dell'Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio - CIG: B933810DF0

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 ed in particolare l'art. 1, comma 673, nel quale è stato stabilito che *"Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-octies è inserito il seguente: «4-novies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2025»*, e l'art. 1, comma 653, che ha sostituito all'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, le parole *"31 dicembre 2024"* con *"31 dicembre 2025"*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato rilasciato il nulla osta in merito al conferimento dell'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00001 del 23 giugno 2025, recante: *"Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica"*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: *"Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189"*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017, mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023, tra il Commissario straordinario del Governo, l'Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

RICHIAMATO l'art. 1 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Principio del risultato”*, il quale recita che *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza [...]”*;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. A01211 del 26/06/2024 è stato affidato, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, il servizio per lo sviluppo, nell'ambito del software regionale InfraMob, di un modulo di gestione Quadri Economici per gli interventi di ricostruzione pubblica, ivi quantificando, all'allegato 1 *“Analisi Budget Incentivi”*, la quota totale da destinare alle spese di acquisto di beni e tecnologie funzionali ai progetti di innovazione;

- con Ordinanza n. 241/2025 del Commissario Straordinario al Sisma 2016, recante *“Modifiche e integrazioni all'Ordinanza n. 223 del 31 gennaio 2025”*, all'art. 2, è stato disposto che *“[...]6. Al fine di assicurare la continuità operativa e la piena efficienza organizzativa degli Uffici Speciali per la Ricostruzione – USR per l'intera durata delle attività connesse alla ricostruzione e riparazione, questi ultimi potranno destinare alla copertura delle spese generali e di funzionamento degli USR medesimi fino al 50% delle risorse di cui al primo comma. Rientrano tra le spese di cui al presente comma anche quelle relative al mantenimento e sviluppo di strutture, banche dati, presidi tecnici e strumentali, nonché al personale non strutturato, con riferimento ai costi non altrimenti finanziabili a valere sulla quota di cui all'articolo 2, comma 1, della presente Ordinanza [...]”*;

- al fine di assicurare la suddetta continuità operativa e la piena efficienza organizzativa dell'USR, è stata riscontrata la necessità di acquisire dei *“presidi tecnici”* e, più precisamente, dei dispositivi di protezione individuale (c.d. *“DPI”*) strumentali all'espletamento delle ordinarie attività professionali del personale ivi preposto;

RILEVATO CHE:

- il fondo nel quale è confluita la quota accantonata con determinazione n. A01211 del 26/06/2024, presenta, alla data attuale, la relativa disponibilità;

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

- l'Allegato I.1 al D.lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- l'appalto, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei Contratti;
- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO CHE:

- gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la Stazione Appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D.lgs. n. 36/2023, in particolare per il relativo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
- l'incarico di Responsabile Unico di Progetto ("RUP") per la fornitura in oggetto – e successive fasi di esecuzione – è svolto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, dalla Dott.ssa Francesca Rosati, nominata Dirigente ad interim dell'Area "*Affari Generali, Gare e Contratti, Gestione Finanziaria*" con determinazione n. A01309 del 30/06/2025;
- in capo al RUP suddetto non sussiste alcun conflitto di interesse, come evinto dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023 ed acquisita al protocollo interno n. 1123008 del 13-11-2025;

PRESO ATTO CHE:

- con prot. n. 1087484 del 04-11-2025 l'O.E. Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, è stato invitato, tramite posta elettronica certificata, a presentare la propria offerta economica per la fornitura di cui all'oggetto;
- con prot. n. 1094358 del 06-11-2025 è stato acquisito agli atti di ufficio il preventivo di che trattasi, dal quale si evince un'ipotesi di spesa per € 2.308,00 IVA esclusa;
- con prot. n. 1100331 del 07-11-2025 è stato altresì richiesto, al medesimo O.E., di produrre la dichiarazione di possesso dei requisiti nonché la dichiarazione inerente alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'O.E. Giorgio Quinto S.r.l. ha tempestivamente trasmesso quanto sopra richiesto, agli atti di ufficio al prot. n. 1108435 del 10-11-2025;

CONSIDERATO CHE, in virtù della natura dell'affidamento e del relativo importo, si è ritenuto congruo utilizzare, come criterio di scelta del contraente, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

VERIFICATA la congruità dell'offerta pervenuta dall'O.E. Giorgio Quinto S.r.l., agli atti di ufficio al prot. n. 1094358 del 06-11-2025, riscontrata sulla base dei venti prezzi di mercato previsti per forniture analoghe a quelle del caso di specie;

DATO ATTO che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, agli atti di ufficio al prot. n. 1108435 del 10-11-2025, il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la Stazione Appaltante verificherà le dichiarazioni, come disciplinato dall'art. 52, comma 1 del D.lgs. 36/2023, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima Stazione Appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO pertanto necessario dover affidare la fornitura dei dispositivi di protezione individuale ("DPI") all'O.E. Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, per l'importo contrattuale di € 2.308,00 (duemilatrecentotto/00) IVA esclusa;

DATO ATTO

- del rispetto del principio di rotazione, ai sensi dell'art. 49 D.lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. n. 36/2023, non sussistono particolari ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- che, ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.lgs. n. 36/2023, la Stazione Appaltante ha ritenuto congruo non richiedere il rilascio di una garanzia definitiva, stante la rinomata professionalità dell'O.E. nonché l'esiguità dell'importo contrattuale posto a base dell'affidamento;
- che il RUP provvederà tempestivamente a dare corso a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art. 18, co. 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia previsto dall'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che:

- per l'espletamento della presente procedura, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si è altresì avvalsa del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio S.TEL.LA, accessibile al sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> ;
- per tramite della suddetta Piattaforma Telematica è stato acquisito, a perfezionamento della procedura, il seguente CIG: B933810DF0;
- nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure attuate dal RUP;

DATO ATTO che la spesa prevista per l'affidamento in oggetto, pari ad € 2.308,00 (duemilatrecentotto/00) oltre IVA di legge, trova fonte nell'Ordinanza Commissariale n. 241 del 06/08/2025 e copertura economica nel fondo costituito con determinazione n. A01211 del 26/06/2024;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- 1) di affidare, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lett. b), del D.lgs. n. 36/2023, la fornitura dei dispositivi di protezione individuale ("DPI") in favore dell'Operatore Economico Giorgio Quinto S.r.l., con sede legale in Rieti (RI), Viale Emilio Maraini n. 37/B, Cod. Fisc. e P.IVA 01122250572, per un importo contrattuale di € 2.308,00 (duemilatrecentotto/00) oltre IVA ai sensi di legge;
- 2) di dare atto che, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010 e ss.mm.ii., alla procedura di affidamento di che trattasi è attribuito il codice CIG: B933810DF0;
- 3) di dare atto che la spesa correlata alla fornitura in oggetto, pari ad € 2.308,00 (duemilatrecentotto/00) oltre IVA di legge, trova fonte nell'Ordinanza Commissariale n. 241 del 06/08/2025, la cui copertura economica è assicurata dal fondo costituito con determinazione n. A01211 del 26/06/2024, il quale, alla data attuale, presenta un'adequata disponibilità;
- 4) di notificare il presente atto all'Operatore Economico affidatario;
- 5) di dare atto che il presente atto verrà pubblicato sul sito della Stazione Appaltante, reperibile al link: <https://usrsisma.regione.lazio.it/>, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Giudice competente nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore

Ing. Luca Marta